

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00232365
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mostra architettonica d'altare
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Cagli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	600
MISL - Larghezza	400
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ornato marmoreo è delimitato lateralmente da colonne ocra, con capitelli corinzi bianchi, nei cui stibofagi è riprodotto lo stemma contraddistinto dal pellicano nella banda superiore e dal luccio - riferibile alla famiglia Luzi- in quella inferiore, ed accoglie entro cornice marmorea il dipinto raffigurante Sant'Emidio. Nel timpano è il dipinto raffigurante la Visitazione, i cui margini sono percorsi da motivi decorativi a due teste di putti alati in rilievo. L'ornato termina nella cimasa culminante nella croce, con putto alato in rilievo al centro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare di Sant'Emidio già della Visitazione, fu eretto per volontà di Paolo Orazio Luzi, che, con testamento del 1650, ordinò di ornarlo di marmi. Il patronato Luzi venne ereditato dai Luperti Rigi, come è indicato anche dalla doppia figura dello stemma. In questo altare, prima della collocazione del 1891 del dipinto di Sant'Emidio era quello raffigurante La visitazione, opera del bolognese Lorenzo Pasinelli, rovinato da un restuaro verso la fine dell' 800, tanto da non scorgervi più le quattro figure della Vergine, Sant'Elisabetta, San Gioacchino e San Giuseppe. L'esecuzione del complesso sarebbe opera, come quello di fronte dell'Annunciazione, di Francesco Asciani, scalpellino di Sant'Ippolito, il palio e il gradino sopra l'altare, lavoro di Giovanni Fabbri.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 102605-H
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Fucili A.
FUR - Funzionario	

responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fucili A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fucili A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	